

Con un Decreto convertito in Legge si introduce in Italia la composizione agevolata della crisi d'impresa.

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro della giustizia Marta Cartabia, ha approvato un decreto-legge n. 118/21 che introduce: misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale / misure urgenti in materia di giustizia.

A fronte dell'aumento delle imprese in difficoltà o insolventi e della necessità di fornire nuovi ed efficaci strumenti per prevenire e affrontare situazioni di crisi, si prevedono quattro ordini di intervento:

1. si stabilisce l'entrata in vigore del nuovo Codice della Crisi di Impresa che andrà a cancellare e rimodulare completamente l'istituto della Crisi e conseguenze fallimentari, al 16 maggio 2022;
2. si introduce l'istituto della "composizione negoziata della crisi", che rappresenta un nuovo ed innovativo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà, finalizzato al loro risanamento. Si tratta di un percorso di composizione esclusivamente volontario al quale si accede tramite una piattaforma telematica. All'imprenditore si affianca un esperto terzo e indipendente e munito di specifiche competenze, al quale è affidato il compito di agevolare le trattative con i creditori necessarie per il risanamento dell'impresa;
3. si inizia a modificare la legge fallimentare, con l'anticipazione di alcuni strumenti di composizione negoziale già previsti dal codice della crisi;
4. si introduce il principio del Controllo Gestionale ed adozione di "Adeguati Assetti" quale strumenti fondamentali per riconoscere alle aziende il diritto ad accedere alla Composizione negoziata della crisi con numerose premialità e facilitazioni

Per informazioni contattare il referente CAT Confesercenti.